



# CCLimaTT

Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero  
Changements Climatiques dans le Territoire Transfrontalier

## I CAMBIAMENTI CLIMATICI IN PIEMONTE

Tutti gli effetti e le tendenze in atto a livello globale hanno un'inevitabile ripercussione anche a livello regionale.

Dalle stime condotte attraverso le analisi delle serie storiche sulla nostra regione, dal 1958 ad oggi la temperatura minima media in Piemonte è aumentata di 1,5°C, mentre quella massima di ben 2°C. Ancora più significativo è il dato dell'aumento delle temperature al di sopra dei 700 metri di quota, dove l'aumento delle temperature minime si è attestato sui 2°C e quello delle massime sui 2,65°C.

In assoluto il 2017 è stato l'anno più caldo dal 1958, anno in cui si hanno i primi rilievi scientificamente comparabili con gli attuali sistemi di monitoraggio.

L'aumento delle temperature ha prodotto degli effetti già visibili sul nostro territorio:

- una maggior frequenza di eventi con precipitazioni intense alternate a lunghi periodi di siccità caratterizzati da incendi boschivi
- frequenti ondate di calore e conseguente aumento della mortalità
- anticipazione della germogliazione e seconde fioriture autunnali, con conseguente incremento delle allergie
- anticipazione della vendemmia di 2-3 settimane negli ultimi 10 anni, con un aumento del contenuto zuccherino degli acini e maggiore gradazione alcolica
- diminuzione della produzione di nettare a causa delle maggiori temperature e conseguente calo della produzione di miele
- diffusione di patogeni tropicali o equatoriali
- modifica dei periodi di migrazione degli uccelli
- calo della sopravvivenza dei piccoli di stambecco a causa della progressiva anticipazione della stagione vegetativa
- espansione delle specie termofile
- riduzione del contingente di farfalle specialiste altitudinali
- aumento dei casi di leishmaniosi nei cani anche nelle valli alpine
- allungamento dei periodi di permanenza in vita della zanzara tigre
- riduzione degli apporti nevosi con conseguente riduzione della portata delle sorgenti
- riduzione e estinzione di molti ghiacciai alpini
- progressiva perdita del permafrost e conseguente diminuzione della stabilità dei versanti ad alta quota

**Approfondimenti sul sito:**

<https://climapiemonte.wordpress.com/il-cambiamento-climatico-in-piemonte/>